



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 27 del 20/02/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 gennaio 2013, n. 26

Accordo di programma fra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Puglia e RFI S.p.A. per il trasferimento della tratta Foggia-Manfredonia Approvazione.

L'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria predisposta dal dirigente del Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La LR 16/2008 all'Art. 19, comma 1 lettera h indica come azione da implementare per l'attuazione del PRT: "Promuovere soluzioni di integrazione tra sistemi Light Rapid Transit (LRT) e sistemi ferroviari tradizionali che prevedono l'uso promiscuo dell'infrastruttura da parte di materiale ferroviario e veicoli di tipo tranviario (es. tecnologia Treno-Tram), da applicare sia in ambito urbano sia in ambiti a particolare valenza ambientale e/o da valorizzare sotto il profilo turistico. Il PRT stabilisce che la progettazione di tali sistemi, che dovrà essere oggetto di approfondimento attraverso specifici Studi di Fattibilità, sia sviluppata e recepita, per le rispettive competenze, negli strumenti di programmazione gerarchicamente sottordinati al PRT relativi al livello territoriale interessato (Piani Provinciali di Bacino, PUM, PGU)";

In molte realtà europee, soprattutto in contesti caratterizzati da una buona dotazione di reti ferroviarie secondarie convergenti in nodi urbani di notevole importanza e contraddistinte da livelli di traffico contenuti, sono state realizzate sperimentazioni, con esiti positivi, di uso promiscuo dell'infrastruttura da parte di materiale ferroviario e veicoli di tipo tranviario opportunamente attrezzati sotto il profilo impiantistico-tecnologico e di allestimenti interni, perseguendo l'obiettivo di massimizzare l'estensione della copertura di reti portanti urbane verso i rispettivi hinterland senza necessità di interscambio. Il ricorso alla tecnologia Treno Tram consente infatti di evitare la rottura di carico per la distribuzione in campo urbano in origine e/o in destinazione rendendo conveniente in termini di costo generalizzato il confronto con l'autobus extraurbano anche su tragitti relativamente brevi.

Il Piano attuativo 2009-2013 del Piano Regionale dei Trasporti, sulla scorta delle previsioni della legge regionale, propone di introdurre la tecnologia Treno-Tram sulla linea Foggia-Manfredonia con penetrazioni urbane a Foggia, e a Manfredonia per estenderlo, in prospettiva, sulla linea "passante" Lucera-Foggia-Manfredonia;

Gli interventi infrastrutturali che il Piano prevede su questa direttrice sono funzionali a questa ipotesi: l'intervento "Linea Foggia-Lucera FdG Ripristino della linea a semplice binario: Completamento Opere Civili; Armamento; Elettrificazione; Segnalamento", il cui completamento è previsto nello scenario di Immediata realizzazione, e l'intervento "Linea Foggia-Manfredonia RFI Elettrificazione, segnalamento, realizzazione di punto di incrocio, prolungamento al porto passeggeri di Manfredonia e prima penetrazione urbana a Foggia; ripristino deposito a Foggia; materiale rotabile", che il Piano indica come prioritario da realizzare già entro l'orizzonte del 2013 definiscono le precondizioni infrastrutturali per

l'attuazione del servizio.

Nel caso specifico della dorsale Lucera-Foggia-Manfredonia il Treno-Tram consentirebbe di:

- eliminare l'effetto barriera creato dalla ferrovia all'interno di Manfredonia contribuendo in maniera significativa al recupero e alla valorizzazione di importanti aree della città;
- creare un collegamento diretto da Foggia al porto di Manfredonia per l'imbarco verso il Gargano per garantire l'integrazione con il servizio metro-marittimo previsto dal Piano Attuativo;
- migliorare l'accessibilità diretta da Lucera e Manfredonia verso alcuni dei poli più importanti del capoluogo riducendo drasticamente la sovrapposizione con i servizi automobilistici;
- recuperare risorse impegnate per le corse sostitutive automobilistiche destinandole, in parte, anche ad un potenziamento del TPL su gomma di adduzione e ad altre aree meno servite;
- rivitalizzare le Officine Mezzi Leggeri di Foggia, recuperando competenze specialistiche con le conseguenti ricadute sotto il profilo occupazionale.

La tratta in argomento è attualmente in disponibilità di RFI S.p.A. con vincolo di reversibilità a favore dello Stato a scadenza del rapporto di concessione in corso;

L'intervento infrastrutturale citato è inserito nella Componente Propositiva del Progetto Regione dell'Intesa Generale Quadro approvata con DGR. n. 540 del 24/3/2011 e sottoscritta il 16/6/2011 fra Regione Puglia e Stato;

Considerato che

Il decreto legislativo 422/1997 ha conferito alle regioni a statuto ordinario le funzioni ed i compiti di programmazione ed amministrazione in materia di servizi ferroviari regionali;

La tratta Foggia-Manfredonia ha una rilevanza esclusivamente regionale essendo "terminale" rispetto alla rete nazionale nel suo complesso e non essendo destinata a servizi ferroviari di interesse nazionale;

Al fine di dare attuazione alle previsioni della Legge Regionale n. 16/2008 e del Piano Attuativo 2009-2013 del Piano regionale dei Trasporti, e quindi consentire l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale del tipo tram-treno è necessario effettuare alcuni interventi sulla tratta, attualmente ferroviaria, Foggia - Manfredonia;

Per poter effettuare gli interventi necessari per l'esercizio del servizio tram-treno in luogo dei servizi ferroviari regionali non più necessari è opportuno che la tratta Foggia - Manfredonia sia trasferita nella piena disponibilità della Regione Puglia;

Al fine di definire le modalità di trasferimento alla Regione Puglia della tratta Foggia-Manfredonia, riconosciuta quale ferrovia regionale, è stato redatto schema di Accordo di Programma fra Regione Puglia, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Società RFI S.p.A.;

Tale schema di accordo prevede per il trasferimento della tratta nella disponibilità regionale il riconoscimento a RFI S.p.A. di un importo quantificato sulla base del valore del sedime ferroviario e dei corpi di fabbrica; detto importo verrà riconosciuto alla Società all'esito della procedura di gara ad evidenza pubblica da eseguirsi per l'affidamento dell'esecuzione degli interventi propedeutici all'introduzione della tecnologia treno-tram e della successiva gestione della linea;

Considerato, inoltre, che

Per procedere al trasferimento è necessaria la quantificazione dell'importo riveniente dal valore attuale del sedime ferroviario, che incorpora il relativo soprassuolo, le opere d'arte, gli immobili ed impianti fissi presenti sulla tratta in questione; valore da ricavare tramite stima effettuata dall'Agenzia del Territorio;.

Per quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale:

- di approvare lo schema di Accordo di Programma, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la definizione delle modalità di trasferimento alla Regione della tratta Foggia - Manfredonia, riconosciuta come ferrovia regionale, attualmente nella disponibilità di RFI s.p.a;
- di disporre che con successivo provvedimento sarà regolato il trasferimento alla Regione della tratta in

conformità alla normativa vigente;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità a procedere all'affidamento all'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Foggia - dell'attività di consulenza specialistica tecnico-estimativa e di sottoscrivere il relativo accordo di collaborazione.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L. R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4, comma 4, lettera K, Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, attesa l'attribuzione di competenza riveniente dal disposto di cui all'art. 3 della Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 20.

LA GIUNTA

Udita la relazione e attesa la proposta dell'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio reti ed Infrastrutture per la Mobilità e dal Direttore dell'Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana;

a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare lo schema di Accordo di Programma, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la definizione delle modalità di trasferimento alla Regione della tratta Foggia - Manfredonia, riconosciuta come ferrovia regionale, attualmente nella disponibilità di RFI s.p.a;

2. di disporre che con successivo provvedimento sarà regolato il trasferimento alla Regione della tratta in conformità alla normativa vigente;

3. di autorizzare il Dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità a procedere all'affidamento all'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Foggia - dell'attività di consulenza specialistica tecnico-estimativa e di sottoscrivere il relativo accordo di collaborazione;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola